

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio... nella Provincia di Udine...

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni... Per un anno...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche... Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colognola...

Udine, 10 maggio.

L'unico discorso, l'unica preoccupazione è ancora la questione di Tunisi. Alla nostra Camera, alla Camera inglese, nella stampa oramai non parlasi che di Tunisi...

Ma che dire di nuovo su quella benedetta questione tunisina? Appunto perchè tutti ed ogni giorno ne parlano, non si sa che dire; poichè le stesse cose ripetonsi da tutti a sazietà.

Il Console Macciò non verrà richiamato; i francesi continuano la loro marcia in avanti; la nostra corazzata Maria Pia trovasi a Tunisi, Francia, riterrebbe un casus belli, l'invio, per parte della Turchia, di una flotta a Tunisi: ecco le novità della giornata.

Che il console Macciò non avesse ad essere richiamato, noi l'abbiamo sempre ritenuto, che le calunnie più o meno spiritose della stampa francese contro di lui tali erano che nessun ci credeva. Ma, godiamo che il Ministro Cairoli lo abbia con franchezza ed autorevoli parole difeso ed approvato.

Sulle nozze del principe ereditario austriaco con la principessa Stefania del Belgio contiene oggi un notevole articolo la Norddeutsche Zeitung, nel quale dice che la Germania, avendo tanti interessi comuni coll'Austria-Ungheria sua vicina, vede in questa una potente alleata anche per l'amicizia dei Sovrani e per la concorde politica degli uomini di Stato dei due paesi.

Da Sofia giunge notizia di crisi e di abdicazione, poi ritirata, di quel Principe. Ma parlando diffusamente nelle Notizie telegrafiche (dove riportasi anche il proclama del Principe diretto al popolo), a quelle rimandiamo i Lettori.

QUERIMONIE

per la questione tunisina.

Egli è da un pezzo che non si fa che parlare di Tunisi, e della figura che, causa il Ministero della Progressione, in essa questione fa, o farà l'Italia. Il buon Giornale di Udine, nel numero di lunedì, intuonava il quos ego; i Moderati paesani della Costituzione, sono nelle viscere commossi, e pronosticano una infinita serie di guai.

menti una manipolazione diplomatica), secondo la quale l'Italia, avversata adesso dall'opinione pubblica francese, dovrà in santa pace e con dignità tollerare una violenza, una prepotenza, una umiliazione, dovrà raccogliersi, sviluppare la propria attività economica ed aspettare; dovrà in una parola cedere alla Francia nei rapporti politici, ma resistere ad ogni costo nei rapporti finanziari e commerciali.

Sebbene noi non ci siamo gran che preoccupati delle querimonie partigiane del buon Giornale di Udine, che attribuisce a torto agli uomini della Consulta l'inasprimento della questione tunisina, per la quale altri sono brevettati; sebbene crediamo ancora un problema quanti e quali interessi italiani siano al presente danneggiati per essa questione, pur riconosciamo che l'inatteso contegno della Francia a nostro riguardo meriti considerazione, e che sieno quindi attendibili i consigli dati all'Italia nella citata Corrispondenza parigina del Diritto.

Ma altro è ciò; altro è che oggi l'Italia debba mostrarsi calma e prudente, ed altro che sieno giuste e patriottiche le querimonie del buon Giornale di Udine.

Noi prestiamo piena fede alle leali e dignitose dichiarazioni che l'altro ieri l'on. Cairoli fece alla Camera, in risposta alle interrogazioni degli onorevoli Guiccioli e Fabrizi. Per esse dichiarazioni è solennemente smentito che il Console italiano a Tunisi abbia, col suo contegno, offerta alla Francia, l'occasione di tenerci il broncio; è smentito che quel Console, ingannando il suo Governo, sia venuto meno agli alti doveri del proprio ufficio; è smentito che alla Consulta si pensi a richiamare quel funzionario, e (quel che sarebbe stato peggio) a richiamarlo in umile obbedienza ai voleri di Francia. Or dunque? Se sono smentiti i punti capitali delle accuse che i diari moderati (e con singolare petulanza il Giornale di Udine fra questi) scagliarono contro il nostro Ministero degli esteri, dovrebbe sembrare onesto e coscienzioso che questi diari ai propri lettori facessero udire anche le difese, testè pronunziate alla Camera, e perciò al cospetto dell'Italia, anzi dell'Europa. Ma no, quei diari taceranno, nè alle censure e rampogne muteran metro, perchè per essi è un articolo di fede che un Ministro degli esteri della Sinistra debba essere inetto ai negoziati diplomatici e a salvaguardare gli interessi del nostro Stato. Quindi nella gente più grossa di Parte moderata rimarrà il pregiudizio, e de' presenti fatti di Tunisi si continuerà a tener responsabile il Governo italiano.

Davvero non comprendiamo il patriottismo di coloro, i quali con le incessanti querimonie, pur di colpire un avversario politico, denigrano se medesimi, ed il Paese; di cui sono cittadini. Non comprendiamo come non si veda essere siffatte denigrazioni partigiane tutte a scapito nostro presso le Nazioni straniere! Oh ben ricordiamo come ne' giorni in cui governava la Destra, i diari moderati (compreso il buon Giornale di Udine) gridavano all'Opposizione di allora, che era di Sinistra: «ma che! in qual modo volete che funzionino il Governo, se ogni momento gli inceppate l'azione? Usategli un po' di benevolenza, o almeno un po' di ben-

igna aspettazione, e ne vedrete gli effetti benefici». Gran che! Siamo oggi giunti al punto di poter affermare (senza che alcuno osi dirla menzogna od esagerazione) che le irose polemiche della Destra scavalcata superarono in questi cinque anni per intemperanza le più scalmanate polemiche dell'Opposizione di Sinistra in un periodo assai più lungo!

E, con quale vantaggio per l'educazione politica del Paese? e con quanta convenienza e dignità? Lo dicano i nostri oppositori.

Noi, riguardo alle odierne querimonie per le cose di Tunisi, crediamo dicevole di prestar fede alle dichiarazioni del Ministro degli esteri on. Cairoli. Secondo queste la colonia italiana nella Reggenza mantiene un contegno calmo e dignitoso; e per proteggerla in certi eventi il Governo ha inviato in quelle acque una nave corazzata, come fece pur l'Inghilterra. Quindi il Ministero di Sinistra ha fatto e farà quanto avrebbe fatto o farebbe un Ministero di Destra. Perché se la Francia, stanca della sua politica di raccoglimento, vuol oggi abbandonarsi alle avventure, immemore dei pericoli già incorsi per l'acquisto ed il possesso dell'Algeria; se la Francia agli antichi errori vuol aggiungerne di nuovi, (e già il Gran Cancelliere germanico, per quanto è voce, se ne compiace intimamente), all'Italia oggi è uopo il raccogliersi secondo quella prudenza dignitosa, che la cennata Corrispondenza parigina del Diritto le consigliava per istinto di schietto patriottismo. Convieni all'Italia questo contegno calmo, non già quello del piagnucolare e dello esagerare le offese a pretesto di ipotetici interessi italiani compromessi; e ciò tanto più, dacchè l'Inghilterra (come risulta dai discorsi tenuti dai Ministri alla Camera dei Comuni) non sembra dare alla questione tunisina un'eccessiva importanza.

comanda caldamente di sollecitare le costruzioni.

Fazio Luigi svolge un'interrogazione sopra la costruzione di alcune strade di serie nella Provincia di Cosenza.

Il Ministro risponde ad ambedue che farà il possibile per contentarli.

Variasi la dizione del N. 169, secondo la proposta Sciacca della Scala e Picardi, e sospensionsi anche per proposta del Relatore i due ultimi numeri della tabella 185 e 186.

Il seguito a domani (Seduta pomeridiana)

Bonghi svolge la sua proposta di legge concernente l'insegnamento privato secondario.

Baccelli non si oppone alla presa in considerazione benchè non concordi nelle idee a cui è ispirata la proposta di legge, la quale è presa in considerazione.

Annunziata una interrogazione di Branca sull'indirizzo che il Governo intende seguire circa il regime commerciale e la cessazione delle convenzioni provvisorie che ora regolano i nostri rapporti con gli altri Stati.

Sarà comunicata ai Ministri delle finanze e dell'agricoltura e commercio.

Proseguì la discussione della Legge di riforma elettorale politica e Genale riprende lo svolgimento interrotto ieri del suo ordine del giorno per chiarire il metodo della Rappresentanza proporzionale proposto da lui e per spiegarne la procedura.

Rileva le differenze tra il sistema del Ministero e della Commissione ed il suo, per dimostrare come sia di giustizia la Rappresentanza proporzionale, conviene con la Commissione di allargare i Collegi elettorali, perchè è il miglior modo di assicurare la sincerità del voto, ma con questo non potrebbe adattarsi allo scrutinio di lista.

Aggiunge che in Italia più che altrove è necessaria la Rappresentanza proporzionale e indispensabile la costituzione di un vero partito conservatore che deve servire di contrappeso agli altri partiti.

Respinge lo scrutinio di lista perchè non produce gli utili effetti che alcuni vantano, non organizza ma sconvolge i partiti, né impedisce le corruzioni.

Proporrà vari emendamenti per introdurre il suo sistema e se saranno accettati approverà l'allargamento dei Collegi, altrimenti no.

Crede che adottando la rappresentanza proporzionale si migliorerà il sistema elettorale e il metodo legislativo.

F. Berti svolge il suo ordine del giorno: «La Camera invita il Ministero ad effettuare un serio programma di decentramento amministrativo e di provvedimenti atti a migliorare le condizioni morali ed economiche delle classi inferiori come complemento indispensabile della riforma elettorale e separando la questione dello scrutinio di lista dalla principale della estensione del suffragio, passi all'esame degli articoli del progetto della Commissione.» Dice che la riforma elettorale si connette alla questione sociale, che travaglia i nostri tempi, perchè estende il voto e chiama a partecipare al Governo la massima parte dei cittadini.

Non vuole scrutinio, ma bensì l'estensione sul criterio della istruzione obbligatoria, e tale questione è già sì ampia e complicata che non sarebbe opportuno maggiormente aggravarla col difficile problema dello scrutinio.

Crede dunque più conveniente definirne la soluzione.

Berio svolge l'ordine del giorno presentato da lui ed altri: «La Camera, convinta che l'esercizio del diritto elettorale politico spetta a tutti i cittadini italiani maggiori di età che sanno leggere e scrivere, godono pienezza dei diritti civili, passi alla discussione degli articoli.» Dice che la legge presente deve essere ispirata al criterio che ammette al voto tutti coloro il cui presunto consenso legittimo il sistema costituzionale; solo per tal modo sarà considerata giusta da tutti.

Crede che il sistema costituzionale, solo per tal modo sarà considerata giusta da tutti.

NOTIZIE ITALIANE

La Giunta per reclutamento: compierà brevi i suoi lavori. Essa ha discusso ampiamente ed ha già risolto due gravissime questioni della durata della ferma

e del numero del contingente che si deve arruolare in ciascun anno.

La Giunta parlamentare incaricata di riferire intorno al disegno di legge dei tiri a segno si è costituita eleggendo a presidente l'on. Melodia ed a segretario il onorevole Barattieri.

Essa ha approvato già l'articolo 1. della Legge, nel quale sono riassunti i principali scopi della istituzione dei tiri.

Continua nei circoli di Montecitorio ad essere il soggetto di infiniti commenti il risultato dell'ultima votazione per la nomina di quattro Commissari per la esecuzione della Legge sull'abolizione del corso forzoso.

NOTIZIE ESTERE

Hassi da Algeri: Quindici dei membri scampati alla sorte della missione Flatters, fra i quali Pobegnon, furono mangiati dagli ultimi superstiti che morirono di fame.

Il Daily News annunzia che lord Salisbury prenderà il posto di Beaconsfield, come capo dell'esposizione alla Camera dei Comuni.

L'Extrablatt ha da Londra che le tribù arabe saccheggiarono Mecca e ne tagliarono le comunicazioni postali.

L'ESPOSIZIONE NAZIONALE

DI MILANO.

Ciò che si prova entrando nel palazzo dell'Esposizione dalla parte della facciata principale, è qualcosa d'indescrivibile ed imponente.

Passate sotto l'arco, e vi si affaccia una gran galleria lunghissima, coperta di cristallo.

Qui filati, stoffe di seta, tele, splendori per signora, fiori artificiali che mai credereste che non siano veri, quanti, cappelli, bottoni, parapoggia, capigliature, pellicce, telerie, pizzi, merletti, calzolerie disposte con gusto squisito in vetrine a legno nero lucidissimo. Il mobili di tutti i generi, di tutti gli stili, a leguo scolpito, a dorature, ad intarsi, d'una splendidezza e d'un lavoro il più finissimo.

Giungete al fondo di questa galleria sbalorditi di tanta magnificenza, ed ecco che subito vi si affaccia lo splendido Salone pompiano dove un organo disposto di fronte, vi commuove col suo suono, mentre piano-forti ed armonium di tutti i generi, di tutte le forme, uno più ricco dell'altro, e più armonioso, disposti in mezzo della sala, vicino a gran quantità di bigliardi, vi confondono le vibrazioni dei suoni.

Girate attorno e vedete disposti nelle vetrine istrumenti musicali di ottone. Salite la scala che dà all'impalcato superiore che attornia la galleria, e vi si affaccia un'ammirabile fontana a getto d'acqua perenne, fontana preziosissima, di cui magnifico sono il vaso e l'architettura. Oh quante signore ho visto lasciare gli occhi addosso, pensando esse quanti oracchini, spille, broche, anelli ed altri monili, avrebbero potuto farne, rubandone un pezzolo. La contemplate per un po' pensando al valore inestimabile, e proseguite girando attorno — e vedete disposti, entro vetrine, gruppi al vero di contadini, di donne, che indossano costumi italiani delle Marche, dell'Emilia, della Toscana, della Liguria, del Veneto, della Lombardia, del Piemonte, dell'Umbria, degli Abruzzi, della Campania, della Basilicata, delle Puglie, del Lazio, della Calabria, della Sicilia, della Sardegna. Torcete lo sguardo: è vicino a quelle vetrine ne vedete altre, entro cui sono disposte bellissime collezioni litografiche e fotografiche di costumi dipinti coi loro colori, e vicino a quelle ancora altre, entro cui si ammirano in gioielli gli ornamenti, gioielli delle contadine italiane, loro pannelli, loro stoffe, gli utensili, mille altre cose: campestri, e poi fra

Scendete dalla scala, laterali, contenti d'aver viaggiato l'Italia in pochi minuti, tornate sui vostri passi, e girando per altra galleria, vi troverete fra gli specchi e lo splendide specchiere, stucchi, sculture, dorate, addirittura principesche, e poi fra





Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.



**AGENZIA INTERNAZIONALE**

GENOVA Via Fontane N. 10. **G. COLAJANNI** UDINE Via Aquileja N. 33.

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1°, 2° e 3° Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

**PARTENZE**

dirette dal Porto di Genova per

**Montevideo e Buenos-Ayres**

3 Maggio Vapore Postale SUD-AMERICA.  
12 " " " Franc. SAVOJE.  
22 " " " Ital. ITALIA.

**PARTENZE STRAORDINARIE**

ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

5 Maggio Vapore Nazionale ATLANTICO  
31 " " " CENTRO AMERICA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

**FORNACE**  
SISTEMA A FUOCO CONTINUO  
IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

**FACINI-MORGANTE E Co.**

ha disponibile

un grandioso assortimento di

**Mattoni, coppi, tavelle**

Qualità perfetta - Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui pre miato Stabilimento nei Distretti di Tarcento - Gemona - della Carnia - e di Moggio.

**LA CALCE IDRAULICA**

Tiene in deposito e vendita

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonché

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un esteso consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; e perciò oltre che nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi presso

la Ditta suddetta in Tarcento.

**MARIO BERLETTI**

UDINE - Via Cavour, 18 e 19. - UDINE

GRANDE

Assortimento di tutta novità

IN

CARTE DA PARATI (TAPEZZERIE)  
E TRASPARENTI DA FINESTRE

A PREZZI MITI

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino « Allgemeine Medicinische Central Zeitung » pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. - Da 41 anni viene introdotta eziandio nei nostri paesi la

**Vera Tela all'Arnica**

della farmacia di

**OTTAVIO GALLEANI**

Milano, Via Meravigli

Laboratorio - Piazza SS. Pietro e Lino, 2. -

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa Vera Tela all'Arnica di Galleani è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commis. Uffid. di Berlino l'aprile 1866).

Bologna 17 marzo 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI

Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spine dorsale; causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. - Applicatale la sua Vera Tela all'Arnica giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare tre metri di Tela all'Arnica dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. - Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Lutgi Azzari, Negoziante.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10. alla busta d'un metro, per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. - **SCRIVERE** Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Androvic farm.; Treviso, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo; Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodrum, Jackel Franc.

**ECONOMIA**  
UTILITÀ, IGIENE  
COMODITÀ, DILETTO  
Ramo Chimico Metallurgico Liquido Igienico  
Via Bra-  
mante 35.  
G. C. DE LANTINI - MILANO  
Via Bra-  
mante 35.

BREVETATO DAL R. GOVERNO.  
Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo (ESCLUSO IL FERRO), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonché i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino; specialmente le argenterie e dorature. È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende dal sig. DOMENICO BERTACCINI - Udine.

**BIBLIOTECA CIRCOLANTE**

UDINE Via della Posta n. 24  
**BIBLIOTECA CIRCOLANTE**  
UDINE Via della Posta n. 24  
Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provvista delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.  
L. 1.50 al mese - PREZZO D'ABBONAMENTO - L. 1.50 al mese  
Catalogo gratis agli abbonati.  
(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)  
PRESSO LA MEDESIMA  
Commissioni e legature di libri - Stampa di viglietti da visita in nero L. 1.25 e a colori L. 1.50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.  
Pronta ed insuperabile esecuzione sui carti e cartoncini finissimi.

**BIBLIOTECA CIRCOLANTE**

UDINE Via della Posta n. 24  
**BIBLIOTECA CIRCOLANTE**  
UDINE Via della Posta n. 24

Presso la Tipografia Jacob e Colmegna trovansi un GRANDE assortimento STAMPE ad uso dei Ricevitori del Lotto a prezzi mitissimi.